

Data

Venerdì, 15 novembre 2019
ore 08:15 - 13:00

Luogo

Centro Pastorale di Bolzano
Piazza del Duomo, 2

Lingua

tedesco e italiano
(è previsto la traduzione simultanea)

Destinatari

Persone con esperienza psichiatrica diretta, familiari, studenti, collaboratori dei servizi psichiatrici e socio-psichiatrici e tutti gli interessati.

Iscrizione

Iscrizione entro l'8 novembre 2019 presso l'Associazione Ariadne - per la salute psichica, bene di tutti ODV
Tel. 0471 260 303, Whatsapp 349 393 2913,
e-mail info@ariadne.bz.it

Protezione dati: Assicuriamo che i vostri dati personali verranno usati esclusivamente nell'ambito del regolare svolgimento interno dell'evento e trattati secondo il Regolamento europeo GDPR 2016/679.

Contributo spese

20,00 euro

Vi preghiamo di versare il contributo spese nel momento dell'iscrizione sul c/c dell'Associazione presso la Cassa Rurale di Bolzano, fil. di Gries, IBAN IT 21 0 08081 11601000301075802 indicando „convegno e nome partecipante”.
In caso di disdetta il contributo non verrà rimborsato.

Attestato di partecipazione

Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione e, su richiesta, una ricevuta del pagamento.

La guarigione psichica - insieme protagonisti del nostro benessere!

Che cosa deve succedere? Che cosa è da fare? Non si deve soltanto rendere possibile una discussione sui nuovi metodi in psichiatria, ma è anche ora che la psichiatria diventi una questione sociale. C'è bisogno di un confronto collettivo con la realtà della vita odierna. Diventare insieme attivi per una psichiatria a misura di uomo, che non metta al primo posto la somministrazione di psicofarmaci, che diventi più vicina alla comunità, che renda inutile la coercizione.

Durante il convegno verranno presentate alternative. Iniziare il Dialogo aperto, creare necessità esistenziali quali l'abitare in autonomia, comprendere le aggressività, lottare per la libertà e lo sviluppo personale, esaminare criticamente, co-determinare, cercare significati nella follia sono alcuni dei concetti chiave di cui sentiremo parlare durante il convegno.

Piantina



Reperibilità nella giornata del convegno: 349 3932913

Organizzazione



Associazione

Ariadne

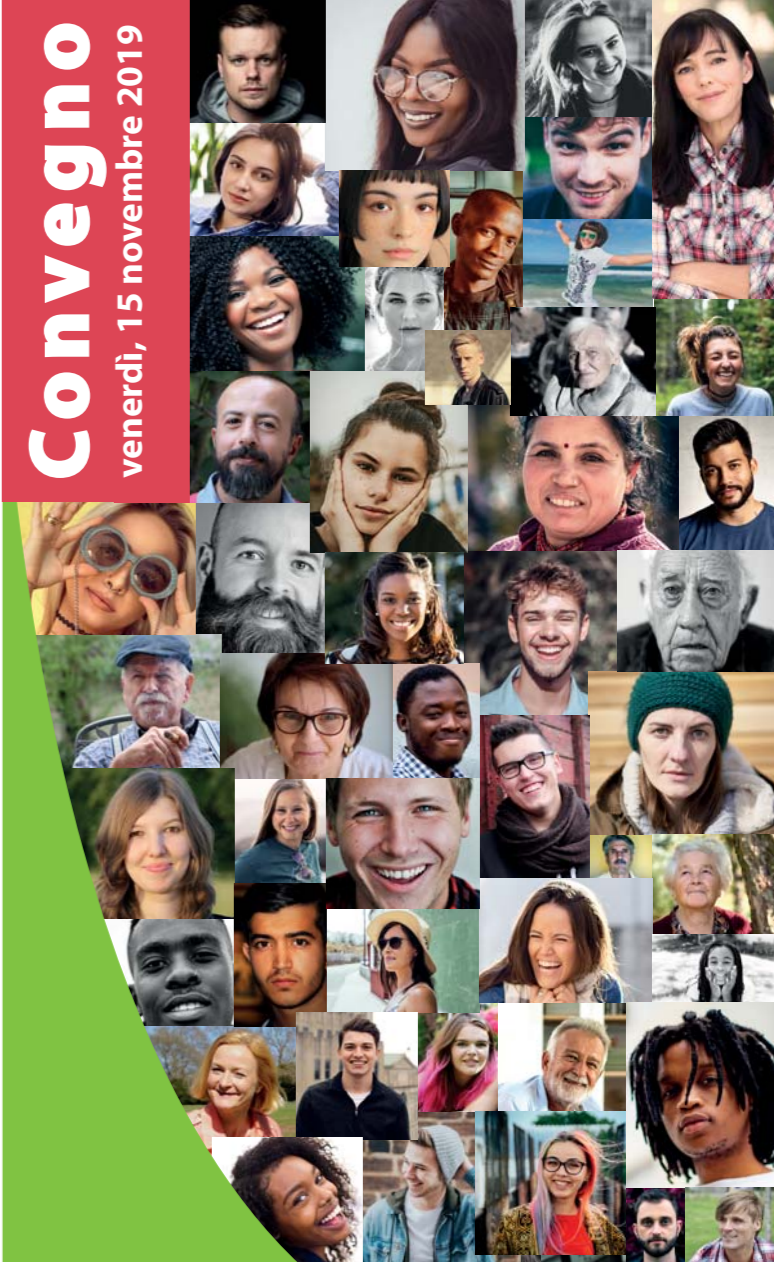
per la salute psichica, bene di tutti ODV
via G. Galilei, 4a - 39100 Bolzano
info@ariadne.bz.it - www.ariadne.bz.it

con il sostegno



Convegno
venerdì, 15 novembre 2019

**La guarigione psichica -
insieme protagonisti
del nostro benessere!**



Programma

ore 08:15

Apertura e registrazione partecipanti

ore 08:45

Saluti e apertura lavori

Renate Ausserbrunner, Presidente dell'Associazione Ariadne

Saluti

Waltraud Deeg, Assessora al Sociale

Thomas Widmann, Assessore alla Salute

ore 09:00

Dialogo aperto come importante alternativa

Volkmar Aderhold, specialista in psichiatria, psicoterapia, medicina psicoterapeutica presso l'Istituto di Psichiatria Sociale dell'Università di Greifswald (Germania)

L'approccio del Dialogo aperto in Finlandia ha 5 principi guida: pronto intervento in caso di crisi entro 24 ore, incontri di rete fin dall'inizio, flessibilità e mobilità, responsabilità dei teams per l'intero processo di trattamento, continuità delle relazioni e continuità della comprensione.

Il focus dei colloqui in rete sta in primo luogo nella promozione di dialoghi, in cui tutti possano essere ascoltati, di modo che emergano nuovi significati psicologici dei sintomi e l'esperienza condivisa di questo processo.

ore 09:45

È ancora possibile una psichiatria di comunità in un mondo ipermedicalizzato?

Marcello Macario, psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASL Savona

Il tema della psichiatria di comunità sembra passato di moda e i servizi psichiatrici pubblici tendono sempre più ad organizzare risposte basate su protocolli e linee guida specifici per diagnosi. L'integrazione tra interventi sociali e sanitari è ridotta a qualche riunione dove gli operatori (in assenza del paziente e della sua famiglia) discutono di cosa è meglio fare e "di chi paga". Riguardo ai farmaci è tipico che gli psichiatri se la cavino dicendo "Noi i farmaci li usiamo saggiamente..." e che i pazienti si limitino a seguire scrupolosamente le prescrizioni oppure facciano finta di prenderle i farmaci ma non lo dicano. Come si potrebbe riprendere un dialogo tra pari in cui tutti (medici, pazienti e famigliari) siano in grado "di avere un atteggiamento critico, di formulare domande senza dare nulla per scontato e di provare a trovare delle risposte ai quesiti per loro più rilevanti" (Peter C. Gøtzsche)

ore 10:30 Pausa

ore 10:50

Coercizione e discriminazione o aiuto al consenso – Dove deve andare la psichiatria?

Margret Osterfeld, psichiatra, psicoterapeuta e membro tedesco del sottocomitato per la prevenzione della tortura delle Nazioni Unite, Dortmund, Germania

Mentre la psichiatria da anni ricerca le cause biologiche delle malattie psichiche in molti stati europei sono in aumento le misure coercitive psichiatricamente legittimate. La conferenza vuole dimostrare che le convenzioni sui diritti umani sono utili per richiedere cambiamenti nella pratica psichiatrica. In Germania le richieste di risarcimento per danni dovuti ad abusi causati dalla psichiatria hanno sempre maggiore possibilità di esito positivo.

ore 11:30

Abitare in autonomia: obiettivo possibile!

Cinzia Lubiato, coordinatrice degli assistenti sociali del Servizio Psichiatrico di Bolzano

Ognuno di noi immagina la propria casa, come un luogo che ci rappresenta. Quando subentra un problema di salute mentale, l'obiettivo casa sembra allontanarsi, confondendo i luoghi di cura con l'abitare: riappropriamoci di uno spazio vitale.

ore 11:40

Management professionale di de-escalation – cambiamenti strutturali e personali per ottimizzare la sicurezza dei pazienti e dei collaboratori

Patrick Kaplan, specialista in psichiatria nel Servizio Psichiatrico di Merano

Management professionale di de-escalation consiste nel riconoscere e comprendere l'aggressività, le sue cause e le sue conseguenze. Quali fattori strutturali e personali la favoriscono o contribuiscono ad evitarla? Aggressione come tentativo di comunicazione fallito, prevenzione, soccorso collegiale immediato e post-terapia.

ore 12:10

Tavola rotonda

con tutti i relatori del convegno

ore 13:00

Chiusura